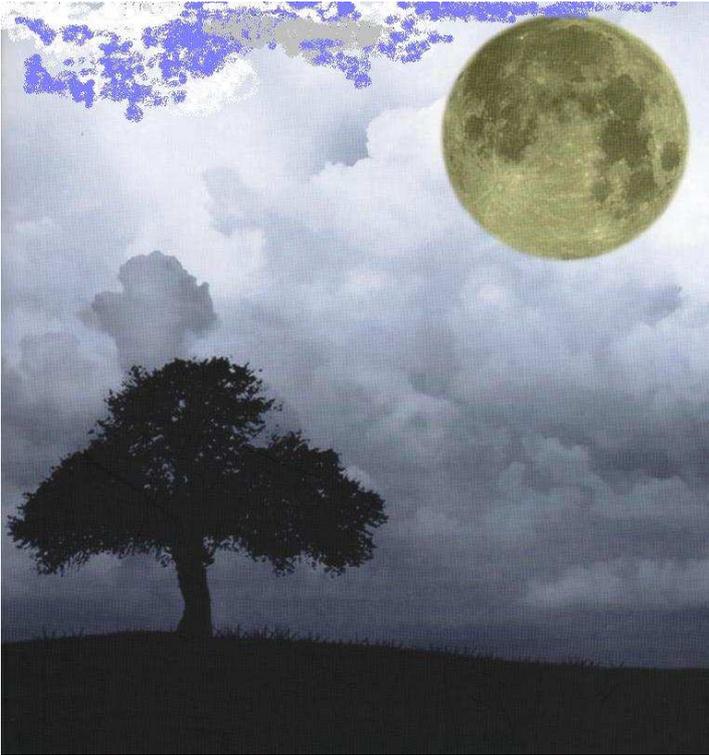


EUCARISTIA DI EVANGELIZZAZIONE CON INTERCESSIONE PER I SOFFERENTI

Letture: Esodo 32, 15-24.30-34
Salmo 105

Vangelo: Matteo 13, 31-35



Ti ringraziamo, Signore, di essere qui, questa sera, per lodarti e benedirti. Ti ringraziamo, perché, ancora una volta, siamo consapevoli che tu hai invitato ciascuno di noi per darti gloria, per benedirti e per essere guariti e liberati da te. Questa sera ci presentiamo davanti a te, davanti alla tua potenza e da subito invociamo il tuo Santo Spirito, quello Spirito, che è capace di fare di noi meraviglia di Dio.

Vieni, Spirito Santo, nel Nome di Gesù! Vieni a fare di questo popolo il popolo convocato per la tua lode. Vieni, Spirito Santo, e con il tuo Amore e la tua potenza. Fai tacere, nel Nome di Gesù, ogni spirito

contrario, perché questa assemblea sia animata dal tuo Spirito, quello Spirito che è pace, quello Spirito che è gioia, quello Spirito, che ci introduce nella pienezza della vita, la Vita eterna, che è già adesso. Vieni, Spirito Santo, nel Nome di Gesù e, nel Nome di Gesù, noi rinunciamo e leghiamo ai piedi della Croce qualsiasi spirito, che voglia disturbare questa assemblea. Inchiodiamo questi spiriti ai piedi della Croce di Gesù, perché sia Gesù a disporne, secondo la sua volontà e su questa assemblea, convocata nella tua volontà, Signore, e per la tua gioia, effondi il tuo Spirito Santo. Vieni, Spirito Santo, nel Nome di Gesù!



Atti 10, 38: Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò, beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui.



Atto penitenziale

Passa in mezzo a noi, Signore, e realizza quanto ci hai detto negli Atti. Tu, Padre, hai consacrato Gesù di Nazaret, perché passasse in questo mondo a liberare tutti coloro che erano oppressi, tenuti prigionieri dal diavolo. Questo mandato passa a noi. Noi siamo consacrati già nel Battesimo. Questa sera, Signore, abilitaci, consacraci ancora una volta, perché ciascuno di noi possa essere insieme a Gesù, passaggio della tua Presenza nel mondo, per essere liberati e liberare nel tuo Nome.

Passa in mezzo a noi, Signore, con questa acqua di Battesimo e riconsacraci nel tuo Amore e liberaci per poter liberare gli altri.

Passa in mezzo a noi, Signore!



Giosuè 2, 24: *Certamente Dio sta per mettere nelle nostre mani tutto questo territorio: già gli abitanti tremano di paura davanti a noi.*

Durante il passaggio, ho sentito che il Signore diceva: - Prendi possesso del tuo territorio, di te stesso, di tutte quelle regioni inesplorate, che sono dentro di te. Non essere straniero dentro di te.-

Ho chiesto una Parola di conferma, che è proprio questa di Giosuè 2, 24.

Signore, ti ringraziamo, perché il peccato ci porta fuori da noi stessi, la grazia ci fa rientrare in noi stessi e ci fa abitare bene dentro di noi. Questa sera, in questa Messa, Signore, vogliamo prendere possesso del nostro corpo, del nostro spirito, della nostra psiche, vogliamo abitare noi stessi. Vogliamo sentirci a casa, dentro la nostra casa e non essere stranieri. Ti ringraziamo, Signore, perché tu ci inviti ad entrare in quelle zone inesplorate del nostro esistere, della nostra persona, quelle zone, che teniamo chiuse, per paura. Questa sera ci dici: - Prendi possesso di te stesso, entra nelle stanze segrete, nelle tue stanze segrete.-

Grazie, Signore Gesù!



OMELIA

Lode.

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre! Ringraziamo il Signore per questa celebrazione e per quanto ci vorrà dire.

Ma questo viene da Dio?

Ci introduciamo in un tema abbastanza difficile, ma importantissimo per la nostra vita, perché tutti noi ci siamo chiesti una o più volte: - Queste cose vengono da Dio? Queste cose sono buone? Quello che sto facendo è nella volontà di Dio? Mi porta verso la vita o verso la morte? Questa profezia è una fantasia o è veramente il Signore che parla?- In pratica è il discernimento che tutti siamo chiamati a fare nella nostra vita.

Attenzione ai falsi profeti.

San Giovanni ci dice: *“Non prestate fede ad ogni spirito, ma mettete alla prova le ispirazioni, per saggiare se provengono veramente da Dio, perché molti falsi profeti sono comparsi nel mondo.”*

Nel mondo ci sono molti falsi profeti che possono farci deviare dal cammino della verità e della vita.

San Paolo ci dice: *“Non spegnete lo Spirito. Non disprezzate le profezie, però esaminate ogni cosa e tenete ciò che è buono.”*

La Chiesa fa un discernimento a livello globale, generale; per le apparizioni o per alcuni eventi carismatici dice la sua, ma nella pratica dobbiamo esaminare noi se un evento è buono oppure no. Per questo è importante l'arte del discernimento, perché tutti noi ci troviamo a confrontarci con questa realtà.

Il discernimento, guardiano di tutti gli altri doni.

Paolo VI ha detto che il dono del discernimento degli spiriti è il guardiano di tutti gli altri doni. Sappiamo che i doni dati a uno solo sono a vantaggio di tutti. Se non tutti abbiamo il discernimento, nella comunità ci deve essere qualcuno che riteniamo che abbia il carisma del discernimento degli spiriti.

Baruc 3, 28: *“Sono finiti male, perché erano senza discernimento”*

Possiamo anche noi finire male, perché siamo senza discernimento. Partiamo bene, poi ci perdiamo per strada, perché non abbiamo letto i segni dei tempi, non abbiamo visto che spiriti ci agitavano.

Discernimento: distinzione.

La parola **discernimento** deriva dal termine greco **“diacrisis”**, che significa distinguere fra cose diverse e contrarie, distinguere tra il bene e il male, distinguere il bene che può sembrare male e il male che può sembrare bene.

1° livello: discernimento naturale.

Noi abbiamo il discernimento da quando iniziamo a ragionare. Venendo qui, abbiamo fatto un discernimento, come in tante altre occasioni. Noi abbiamo il discernimento spicciolo attraverso l'uso della ragione: tutti facciamo questo. Gli uomini, infatti, hanno la facoltà esercitata di distinguere il buono dal cattivo. La ragione si ferma a livello naturale.

1 Corinzi 2, 14: *“L'uomo naturale non comprende le cose dello Spirito di Dio, perché per lui sono follia. Non è capace di intenderle, perché se ne può giudicare solo per mezzo dello Spirito.”*

Sempre **san Paolo** dice: *“Lo Spirito scruta ogni cosa, anche le profondità di Dio. Chi conosce i segreti dell'uomo, se non lo spirito dell'uomo che è in lui? Così anche i segreti di Dio nessuno li ha potuti conoscere se non lo Spirito di Dio.”*

2° livello: discernimento spirituale.

Nel discernimento spirituale noi esercitiamo la parte spirituale, non solo quella intellettuale, per vedere tutto quello che è il mondo dello Spirito.

Romani 12, 2: *“Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi, rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.”*

A che cosa serve il discernimento spirituale?

Il discernimento spirituale ci serve principalmente per:

* Non giudicare secondo le apparenze, ma con giusto giudizio (**Giovanni 7, 24**)

* Ci dà la possibilità di giudicare da noi stessi ciò che è giusto. (**Luca 12, 57**)

Dobbiamo fare le nostre scelte.

* Ci fa distinguere i segni dei tempi (**Matteo 16, 3**) Dove stiamo andando? Che cosa sta succedendo? Quali sono le priorità della mia vita, della Chiesa?

3° livello: discernimento degli spiriti.

Il discernimento degli spiriti ci fa vedere quali spiriti agitano una determinata realtà: se ci sono spiriti buoni o cattivi. Noi vediamo sia gli spiriti, sia le ispirazioni, cioè gli influssi che gli spiriti hanno sulle persone. Questo è il carisma del discernimento degli spiriti. *“... a un altro ha dato il dono di distinguere gli spiriti”* **1 Corinzi 12, 10.**

È un carisma e, in quanto carisma, noi possiamo pregare che il Signore ce lo dia. Il carisma è un dono di Dio; in più c'è l'arte del discernimento degli spiriti, cioè quella capacità che noi abbiamo, imparandola, di distinguere i vari spiriti che si agitano nelle varie realtà. Questa sera, dobbiamo capire quali spiriti ci sono in mezzo a noi.

Se noi vogliamo aiutare una persona, dobbiamo capire quale spirito la sta influenzando. È arrivato il momento di fare anche questo passo e cominciare ad imparare l'arte di distinguere gli spiriti.

Come si impara l'arte del discernimento degli spiriti?

L'arte del discernimento degli spiriti si impara studiando la Bibbia e la vita dei Santi, che hanno avuto a che fare con gli spiriti. San Padre Pio ha avuto un grande carisma di discernimento degli spiriti. A chi andava a confessarsi da lui, oltre a leggere i peccati, diceva quale spirito agitava la persona.

Dobbiamo anche noi, gradatamente, imparare, studiando la vita dei Santi, la Scrittura, la Scienza Teologica, per edificare la comunità.

San Paolo: *“Poiché desiderate i doni dello Spirito, cercate di averne in abbondanza per l'edificazione della comunità. Aspirate ai carismi più grandi.”*

Questo è un carisma molto grande, è un carisma essenziale. Una comunità va in rovina, se non c'è qualcuno che ha il carisma del discernimento degli spiriti. A parte la comunità, noi dobbiamo imparare anche a vedere quali spiriti agitano la nostra vita, la nostra famiglia. Questa è un'arte che possiamo imparare tutti. Il discernimento degli spiriti, come arte, interessa il capire quali sono gli spiriti buoni e gli spiriti cattivi che possono esserci e gli effetti che hanno sulle persone e sulle realtà.

Campi del discernimento.

Il campo del discernimento è molto esteso, perché riguarda:

- * noi stessi
- * le persone
- * lo Spirito Santo
- * gli Angeli buoni
- * gli angeli cattivi
- * gli avvenimenti.

Noi stessi.

Dobbiamo cominciare a conoscere noi stessi. Abbiamo intelletto, sentimenti, parte affettiva, emozioni, sensibilità, memoria, volontà, sensi. Tutto questo deve essere vissuto secondo il retto uso che Dio ha impresso nella creazione. Quando noi distorciamo, può avvenire che la memoria ricordi solo gli avvenimenti negativi: è malata. Non pensiamo però sempre alla malattia. A volte, c'è l'influenza dello spirito, che determina la memoria oppure i sensi, le emozioni...

Cominciamo a vedere quali spiriti si annidano nelle nostre ferite, per toglierli, cacciarli. (È stato distribuito un foglio con varie preghiere di liberazione.) Noi dobbiamo vivere tutte le aree della nostra vita; per questo il Signore ci ha detto di prendere possesso di tutto noi stessi. Alcune parti della nostra vita sono bloccate, sono chiuse, ma noi siamo un totale e siamo spirito, anima e corpo.

Le persone.

Cominciamo da noi stessi, per poi passare alle persone. Molte volte, noi ci fermiamo, perché diciamo che non bisogna giudicare e dobbiamo accogliere le persone, così come sono. È vero, ma attenzione: noi sospendiamo il giudizio, ma dobbiamo giudicare le persone per poterci difendere e per poter vivere in comunione con gli altri senza ferirci o morire. *“La bocca parla della sovrabbondanza del cuore”* Da quello che dice una persona, si comincia a capire che cosa ha nel cuore.

“Gesù non si confidava con loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno gli desse testimonianza. Egli infatti, sapeva quello che c'è in ogni uomo.” Gesù non si confidava, perché vedeva che non era il caso.

Criteri per distinguere le persone.

Gesù dà anche dei criteri per distinguere le persone. Dice chiaramente: *“Guardatevi dai falsi profeti, che vengono a voi vestiti da pecore, ma dentro sono lupi rapaci.”*

“Dai loro frutti li riconoscerete.” Questo è un criterio di discernimento fondamentale. Quali sono i frutti che porta una persona nella mia vita?

Galati 5, 22: *I frutti dello Spirito sono: amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé.”*

1 Giovanni 2, 18-19: *“Figlioli, questa è l’ultima ora e molti falsi anticristi sono apparsi, sono usciti di mezzo a noi, ma non erano dei nostri. Se fossero stati dei nostri, sarebbero stati con noi, ma doveva rendersi manifesto che non tutti sono dei nostri.”*

Chi ci ama, ci resta accanto, ma non per rimproverarci o per infliggerci la multa. Non bisogna essere accusatori. Chi ci ama, ci fa capire dove sbagliamo e ci aiuta a cambiare. Questo è un discernimento sulle persone molto importante.

“Guardatevi da coloro che provocano divisioni. Tenetevi lontano da loro. Costoro, infatti, non seguono Cristo.

Guardatevi dal lievito dei farisei.

Togliete il malvagio di mezzo a voi.

Falsi fratelli, che si erano intromessi a spiare la libertà che abbiamo in Cristo allo scopo di renderci schiavi.”

Noi stiamo facendo un cammino di libertà. Ricordiamo l’episodio di Marta. Mentre Maria ha fatto un cammino di libertà, Marta si mette ad accusarla davanti a Gesù, perché vuole farla rientrare nei ranghi della donna sottomessa all’uomo. Gesù sottolinea che Maria si è scelta la parte migliore e la libertà non si può togliere.

“Convincete quelli che sono vacillanti, salvateli, strappandoli dal fuoco; degli altri abbiate compassione.”

Alla fine, bisogna avere compassione di quelle persone che non sono dei nostri, di queste persone, che ci trattano male, perché sappiamo che il male paga chi lo compie. Queste persone ci fanno inquietare, però bisogna vivere, come Cristo, che ha perdonato e amato fino alla fine. Quando una persona ci viene incontro e ci fa del male, se noi siamo di Cristo, dobbiamo essere superiori e cominciare a difenderci, ma, nello stesso tempo, dobbiamo attivarci, per salvare quelle persone.

Lo Spirito Santo.

Noi dobbiamo distinguere i carismi, perché possono essere falsi per far deviare le persone; le profezie possono essere false; il canto può non essere profetico, il prete può essere troppo legale; noi possiamo fare i carismatici per finta. Il diavolo si veste da angelo di luce, per deviare gli eletti. Dobbiamo quindi giudicare se i carismi sono autentici o se sono non carismi.

Caratteristiche dei carismi.

I carismi sono sempre

* per il servizio e l’utilità comune;

* tutti i carismi si realizzano nell’Amore;

* i carismi ci vengono dati per testimoniare che Gesù Cristo è vivo e presente in mezzo a noi. Io esercito il carisma, perché Gesù Cristo è vivo e vive in me; se non do testimonianza della Resurrezione di Cristo, non è carisma;

* il carisma rispetta sempre la libertà degli altri: l’Amore si propone, non si impone.

Questi sono criteri spiccioli, per capire come possiamo distinguere i falsi carismi dai veri.

Gli Angeli buoni.

Dobbiamo imparare a capire gli Angeli. Noi abbiamo degli Angeli a nostro servizio, ma non ce ne serviamo mai, perché non sappiamo le loro funzioni: l'Angelo custode, l'Angelo della pace, l'Angelo del bene, l'Angelo della gioia, l'Angelo della guarigione, Raffaele, l'Angelo della vittoria, Michele, l'Angelo degli annunci della vita, Gabriele, forza di Dio.

Dobbiamo imparare a familiarizzare con questo mondo degli Angeli, per poterli usare. Come il Computer ha tante funzioni e dobbiamo imparare ad usarle, così dobbiamo imparare ad usare le realtà angeliche.

I diavoli.

Gli spiriti del male vivono sulla terra. **Apocalisse 12:** *“Allora il drago si infuriò contro la donna e se ne andò a far guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che osservano i comandamenti di Dio e sono in possesso della loro testimonianza.”*

Il diavolo si occupa di chi rende testimonianza al Signore.

“Sono angeli che non conservarono la loro dignità e precipitarono su questa terra.”

“Rivestitevi dell'armatura di Dio, per resistere alle insidie del diavolo.”

San Pietro: *“Il vostro nemico, il diavolo, va in giro, come leone ruggente, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede.”*

Satana è l'accusatore, l'omicida, il bugiardo e fa menzogna, peccatore fin dal principio, astuto tentatore. È importante che Gesù l'ha già vinto e noi non dobbiamo averne paura, perché noi partecipiamo della vittoria di Cristo. Il Figlio di Dio è apparso per distruggere le opere del diavolo. Quando Gesù entra in sinagoga, l'indemoniato dice: *“So chi sei, tu sei venuto a rovinarci.”*

San Paolo ci ricorda: *“Dio vuole schiacciare satana sotto i vostri piedi.”*

Dio vuole questo: ecco la collaborazione.

“Bisogna che egli regni, finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi.”

Non dobbiamo averne paura, ma partecipare della vittoria di Gesù, che è più potente dello spirito che c'è nel mondo.

Gli avvenimenti.

Il caso non esiste: tutto è collegato e gli spiriti fanno ripetere le stesse cose nella vita delle nostre famiglie, fino a quando non c'è qualcuno che pone fine e scaccia quel determinato spirito da quella realtà della nostra vita, della nostra famiglia.

Possiamo andare in un altro luogo, in un'altra famiglia, in un altro gruppo, ma si ritroveranno le stesse dinamiche, perché gli spiriti vengono dietro a noi fino a quando non li abbiamo inchiodati sotto ai nostri piedi o sotto ai piedi della Croce di Gesù. Attiviamoci per vedere quali spiriti agitano la nostra vita e gli avvenimenti.

I criteri di discernimento.

*Ogni spirito che non riconosce che Gesù è il Signore non è da Dio.

Dire che Gesù è il Signore significa dare la priorità a Gesù nella nostra vita. Il messaggio del Vangelo nella nostra vita deve essere messo a livello prioritario.

* La prova dei frutti. Dai frutti li potrete riconoscere. Noi dobbiamo guardare le persone e vedere quali frutti portano nella nostra vita.

* La conformità alla rivelazione. Dobbiamo conoscere la Bibbia. Dobbiamo seguire quello che ci dice la Bibbia, cioè il messaggio di Gesù, il Vangelo. Abbiamo visto come Gesù corregge tante situazioni dell' Antico Testamento.

“Questi è il mio Figlio amato: ascoltatelo!”

In alcune apparizioni si dicono messaggi contrari a quello di Gesù. Bisogna fare i raffronto con il messaggio di Gesù.

* Il procedere di Dio. Gesù nel Vangelo sceglie gli ultimi, i poveri. Dopo 2.000 anni non è cambiato, è lo stesso ieri, oggi, sempre e quello che compiva 2.000 anni fa, lo compie anche oggi.

Se venisse anche un angelo dal cielo ad annunciare un messaggio diverso, non credetegli.



Vi consiglio di leggere le “Preghiere di liberazione” scritte sul foglio: c’è la Preghiera di liberazione, c’è la Preghiera di rinuncia, c’è la Preghiera contro il maleficio, c’è la Preghiera per liberare la propria casa e i luoghi di lavoro e soprattutto c’è l’ultima, relativa al Canto. Saul veniva liberato dal diavolo, quando Davide cominciava a cantare. Il canto libera prima di tutto noi stessi. Prima di leggere queste preghiere, proviamo a fare del nostro canto un canto che libera.

Leggiamo insieme la prima Preghiera per vivere insieme questo momento di liberazione. (Vedi Allegato)

Leggiamo anche le Rinunce Battesimali e la Professione di Fede. (Allegato)

Ti ringraziamo, Signore, per questa liberazione e, come persone libere, vogliamo presentare sull’altare il Pane e il Vino, che diventeranno il Corpo e il Sangue di Gesù e presentiamo sull’Altare anche tutta la nostra vita, perché diventi vita tua.



Sento che il Signore dice: - Prendi in mano le redini della tua vita, su di te ho appoggiato i miei occhi, su di te ho appoggiato la mia forza, ti chiamo ad essere meraviglia nel mondo.-

Grazie, Signore, perché ci inviti a prendere seriamente la nostra vita e la nostra vita con te.



Daniele 14, 40-41: *Il settimo giorno il re andò per piangere Daniele e giunto alla fossa guardò e vide Daniele seduto. Allora esclamò ad alta voce: - Grande tu sei, Signore Dio di Daniele, e non c'è altro Dio all'infuori di te!-*



PREGHIERA DI GUARIGIONE



Ti ringraziamo, Signore Gesù. “Io canterò le tue lodi, perché appartengo a te.”, come dice il Libro delle Cronache: “felici di cantare le tue lodi.” La vera felicità è nel cantare le tue lodi, la vera felicità sei tu, Signore. È quello che ci hai detto nella prima lettura: il popolo si alzò per cantare, per bere, per far festa. La festa fuori di te non è festa. La vera festa è in te.

Convincici, o Signore, che in Chiesa, davanti a te, noi possiamo cantare, danzare, aprire il nostro cuore, cantare le tue lodi, perché apparteniamo a te.

Mi veniva in mente: “In ogni cosa rendete grazie, perché questa è la volontà del Signore.” Vogliamo renderti grazie, Signore, per questa serata, per questo vento, che ha tenuto lontano le zanzare, per questa bellissima luna, come un faro nella notte. Vogliamo renderti grazie per la nostra vita, perché la nostra vita è meraviglia del creato. Grazie, Signore, per ciascuno di noi, grazie, Signore, perché noi siamo la tua meraviglia, grazie, Signore, per ogni persona che, questa sera, hai portato qui, persone belle, che sono alla ricerca della vita, persone innamorate di te, persone che cercano te.

Signore, ti ringraziamo. Noi crediamo che in questa Ostia Consacrata tu sei presente, tu sei il Signore, tu sei l'Altissimo. Grazie, infinitamente grazie!

Signore, passa in mezzo a noi, come passavi in quel lago in tempesta, dove tu ti sei alzato dalla barca di Pietro, la Chiesa, e hai sgridato il vento, lo spirito contrario. Questa sera, vieni a sgridare tutti quegli spiriti che ci tengono ammalati, sordi alla tua Parola, schiavi. Sgridali, o Signore, con il soffio della tua bocca, perché tu sei il Signore e tu sei apparso, per distruggere le opere del diavolo. Ce lo hai detto nella prima Parola di questa sera: Gesù di Nazaret, consacrato in Spirito Santo e potenza, liberava quanti erano oppressi dal diavolo. Qui c'è il tuo popolo, o Signore, Tu sei venuto nel mondo per liberarci e per schiacciare satana sotto i nostri piedi. Tu lo vuoi, Signore, e noi vogliamo essere liberi. Questa sera, abbiamo preso coscienza della realtà degli spiriti, che molte volte viene negata e siamo in balia degli eventi, della fortuna, del caso. No, Signore, c'è un teatrino di spiriti, che influenzano la nostra vita. Signore, noi vogliamo imparare a distinguerli per schiacciarli sotto i nostri piedi, per incatenarli ai piedi della tua Croce. Tra questi, Signore, noi ti chiediamo di legare, schiacciare qualsiasi spirito di malattia, qualsiasi spirito di infermità.

Gesù, nel tuo Nome, li leghiamo ai piedi della Croce e leghiamo quegli spiriti che ci impediscono di vivere liberamente la nostra vita e influenzano le nostre emozioni, la nostra coscienza, la nostra memoria, la nostra volontà. Signore, liberaci, liberaci!

Signore, noi crediamo che tu sei vivo in mezzo al tuo popolo: *“Io sono con voi sempre fino alla fine del mondo.”*

Signore, passa in mezzo a noi!

Signore, io ti vedo come il Pastore Bello, come Pastore Unico, che passa in mezzo al suo popolo e si prende cura di questo popolo.

Passa in mezzo a noi, Signore! Noi siamo il tuo popolo. Signore, noi siamo le tue pecore. Amen! Passa, Signore Gesù!

P. Giuseppe Galliano m.s.c.



Isaia 63, 7-9: *Voglio ricordare i benefici del Signore, le glorie del Signore, quanto egli ha fatto per noi. Egli è grande in bontà per la casa di Israele. Egli ci trattò secondo il suo Amore, secondo la grandezza della sua misericordia. Disse: - Certo, essi sono il mio popolo, figli che non deluderanno.- e fu per loro un salvatore in tutte le angosce. Non un inviato, né un angelo, ma egli stesso li ha salvati; con Amore e compassione egli li ha riscattati; li ha sollevati e portati con sé, in tutti i giorni del passato.”*

Matteo 22, 44: *Ha detto il Signore al mio Signore: Siedi alla mia destra, finchè io non abbia posto i tuoi nemici sotto i tuoi piedi.*

ALLEGATO**PREGHIERE DI LIBERAZIONE**

Nel Nome di Gesù e per la potenza del suo Sangue, che ha versato sulla Croce per noi, io rinuncio e lego ai piedi della Croce di Gesù, ai piedi della sua Presenza Eucaristica ogni spirito di disturbo e ogni spirito, che non riconosce la sua Signoria.

Su di me, Padre, invoco la potenza del tuo Santo Spirito e la Presenza dello Spirito di Gesù.

Vieni, Spirito Santo, nel Nome di Gesù!

Segue canto in lingue.

**PREGHIERA DI LIBERTÀ**

Padre celeste , Tu sei il mio Rifugio e la mia Roccia di salvezza. Tu hai il controllo di tutto ciò che succede nella mia vita. Io sono il tuo figlio, la tua figlia e porto il tuo Nome. Grazie, per avermi donato l'elmo della salvezza; la mia identità nel Tuo Figlio Gesù è sicura. Niente potrà mai separarmi dal tuo Amore. Grazie, perché perdoni i miei peccati e cancelli la mia colpa. Io indosso ora la tua corazza della giustizia.

Spirito Santo ricerca dentro di me e porta alla luce ogni strategia delle tenebre diretta contro di me. Io imbraccio lo scudo della fede per stare in piedi nella Parola di Dio che mi dice che: *"..il Figlio di Dio è apparso per distruggere le opere del diavolo."* (1 **Giovanni 3, 8**) Perciò, Padre Santo nel nome glorioso del tuo Figlio Unigenito, Gesù Cristo, per l'autorità che mi proviene dal mio Battesimo, io **RINUNCIO** a ogni opera del maligno, di qualsiasi origine, sia occulta, che medianica, o di stregoneria e con la fede che Tu, Padre, mi hai donato, proclamo che ogni sua opera nella mia vita sia distrutta.

Gesù, mio Signore e Salvatore, Tu hai trionfato su di lui nel deserto, sulla Croce e nel sepolcro e con la tua gloriosa Risurrezione lo hai vinto per sempre, sigillando così la sua fine e il suo destino. In Te, anch'io trionfo su di lui, con la potenza del tuo Santo Nome, davanti al quale *"ogni ginocchio si pieghi nei cieli, in terra e sotto terra."* (**Filippesi 2, 10**). Con la potenza del tuo Nome, o Signore, io resisto e mi oppongo a tutti gli sforzi del maligno di opprimermi, affliggermi o ingannarmi e mi oppongo energicamente al suo sforzo di rubarmi la gioia ed il frutto della mia salvezza.

Con la potenza del Tuo Preziosissimo Sangue, versato per me sul Calvario, io ti chiedo di allontanare da me tutte le potenze delle tenebre che mi attaccano o che mi circondano e di ordinare loro di andarsene adesso da me, dove Tu, o Signore, vorrai, affinché non tornino mai più.

Manda su di me, o Signore Gesù, il tuo Spirito Santo, a riempire tutti gli spazi vuoti lasciati dal non amore. **Amen!**

RINUNCE BATTESIMALI E PROFESSIONE DI FEDE

- * Rinuncio al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio.
- * Rinuncio alle seduzioni del male, per non lasciarmi dominare dal peccato.
- * Rinuncio a satana, origine e causa di ogni peccato.

- * Credo in Dio, Padre Onnipotente, Creatore del cielo e della terra.
- * Credo in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre.
- * Credo nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna.

Il Padre del nostro Signore Gesù Cristo ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisce con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna. **Amen!**



AL SIGNORE GESÙ

O Gesù Salvatore, Signore mio e Dio mio, mio Dio e mio tutto, che con il sacrificio della Croce ci hai redenti e hai sconfitto il potere di satana, ti prego di liberarmi da ogni presenza malefica e da ogni influenza del maligno.

Te lo chiedo nel tuo Nome, te lo chiedo per le tue Piaghe, te lo chiedo per il tuo Sangue, te lo chiedo per la tua Croce, te lo chiedo per l'intercessione di Maria.

Il Sangue e l'Acqua, che scaturiscono dal tuo costato scendano su di me per purificarmi, liberami, guarirmi. **Amen!**



A SAN MICHELE

San Michele Arcangelo, difendici nella battaglia; contro le malvagità e le insidie del diavolo sii nostro aiuto.

Ti preghiamo supplici: che il Signore lo comandi!

E tu, principe delle milizie celesti, con la potenza che ti viene da Dio, ricaccia nell'inferno Satana e gli altri spiriti maligni, che si aggirano per il mondo a perdizione delle anime. **Amen!**

PREGHIERA CONTRO IL MALEFICIO

Kyrie Eleison. Signore Dio nostro, tu che hai fatto tutto e che tutto trasformi con la tua sola volontà; tu che a Babilonia hai trasformato in rugiada la fiamma della fornace sette volte più ardente e che hai protetto i tuoi santi tre giovani; tu che sei dottore e medico delle nostre anime; tu che sei la salvezza di coloro che a te si rivolgono, ti chiediamo e ti invociamo, vanifica, scaccia e metti in fuga ogni potenza diabolica, ogni presenza e macchinazione satanica e ogni influenza maligna e ogni maleficio o malocchio di persone malefiche e malvage, operati su noi, tuoi figli, e fai che, in cambio dell'invidia e del maleficio ne consegua abbondanza di beni, forza, successo e carità; tu, Signore, che ami le persone, stendi le tue mani possenti e le tue braccia potenti e vieni a soccorrere e visita queste persone create a tua immagine e somiglianza, mandando su noi l'Angelo della pace, forte e protettore dell'anima e del corpo, che terrà lontano e scaccerà qualunque forza malvagia, ogni veneficio e malia di persone corruttrici e invidiose; così che sotto di te, con gratitudine ti cantiamo: ***“Il Signore è il mio soccorritore e non avrò timore di ciò che potrà farmi l'uomo.”*** E ancora: ***“Non avrò timore del male, perché tu sei con me, tu sei il mio Dio, la mia forza, il mio Signore potente, Signore della pace, Padre dei secoli futuri.”***

Sì, Signore Dio nostro, abbi compassione di noi e salvaci da ogni danno o minaccia proveniente da maleficio e proteggici, ponendoci al di sopra di ogni male, per l'intercessione della più che benedetta, gloriosa Signore, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, dei risplendenti Arcangeli e di tutti i tuoi santi. **Amen!**



PREGHIERA PER BENEDIRE I LUOGHI DI VITA E DI LAVORO

Visita, o Padre, la nostra casa (negoziò, ufficio...) e tieni lontano le insidie del nemico; vengano i santi angeli a custodirci nella pace e la tua benedizione rimanga sempre con noi.

Per Cristo, Nostro Signore. **Amen!**

Signore Gesù Cristo, che hai comandato ai tuoi apostoli di invocare la pace su quanti abitano le case in cui fossero entrati, santifica, ti preghiamo, questa casa per mezzo della nostra fiduciosa preghiera.

Effondi sopra di essa le tue benedizioni e l'abbondanza della pace. Giunga in essa la salvezza, come giunse alla casa di Zaccheo, quando tu vi sei entrato.

Incarica i tuoi angeli di custodirla e di cacciare via da essa ogni potere del maligno.

Te lo chiediamo per Cristo, Nostro Signore. **Amen!**

Lo Spirito del Signore si era ritirato da Saul ed egli veniva atterrito da uno spirito cattivo...

Quando lo spirito sovrumano investiva Saul, Davide prendeva in mano la cetra e suonava: Saul si calmava e si sentiva meglio e lo spirito cattivo si ritirava da lui. (**1 Samuele 16, 14-23**)